

Club Alpino Italiano

Sezione di Cassano D'Adda - SOTTO SEZIONE TREZZO SULL'ADDA (MI)

Via P. B. Calvi 1 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Telefono/fax 02.90938426 Apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21,00 - www.caitrezzo.it - e mail: info@caitrezzo.eu



Cicloescursionismo

DA CONCESA AL PARCO DEL TICINO

SABATO 6 e DOMENICA 7 APRILE 2024 - CICLOESCURSIONISMO

Località partenza con le bike: Concesa (MI) 176 m s.l.m.

Lunga e remunerativa pedalata con partenza da "casa" ed arrivo sulle rive del **lago Maggiore**, laddove il "fiume azzurro", dopo essere sfociato nel lago, ne esce per proseguire placidamente sino a Pavia andandovi ad alimentare il fiume Po. Con partenza nei pressi del CAI di Trezzo, a **Concesa**, iniziamo la pedalata verso **Castelletto Sopra Ticino (NO)** attraversando zone antropizzate alternate a zone verdi. In primis incontriamo il **Parco del Rio Vallone**, a noi noto per gli innumerevoli percorsi XC che però eviteremo, essendo appesantiti dai bagagli, accontentandoci di attraversarlo per raggiungere la Brianza dove, dopo aver attraversato il **Parco di Monza**, guadagniamo l'alzaia del **Canale Villoresi** che seguiamo fino a **Nosate**. Qui giunti pieghiamo a nord guadagnando l'alzaia del **Naviglio Grande**, nel cuore del **Parco del Ticino**. Ci siamo lasciati alle spalle il **Parco regionale delle Groane** e della **Brughiera Briantea**, area naturale protetta ad nord-ovest di Milano, ed il **Parco del Roccolo**, tra i fiumi Olona e Ticino, nella parte settentrionale della Pianura Padana, con le loro aree boschive ed agricole e la presenza costante di numerose cascine sparse nel territorio, testimoni del passato storico agricolo della zona.

Oramai il Canale Villoresi ed il Naviglio Grande corrono paralleli al fiume Ticino, che però disegna numerose anse e curve; li seguiamo puntando a nord finché non ci resta che seguire il solo fiume azzurro sulla orografica sinistra fino a **Sesto Calende** dove guadagniamo l'orografica destra per portarci a sud del **lago Maggiore**, laddove finisce la pedalata del primo giorno. Dopo una bella colazione, di buonora ci si rimette in sella per percorrere parte dell'orografica destra del fiume in territorio piemontese, percorrendo buona parte del parco laddove le acque sono circondate da una vegetazione ricca e varia e dove alberi di quercia hanno forme insolite per l'estrema povertà del suolo; attraversando il bosco di latifoglie è probabile avvistare i numerosi uccelli acquatici ospiti del parco. Sul percorso si incontrano suggestive cascine abbandonate ed a volte ci si allontana dall'argine per percorrere le placide ciclabili sulle alzaie dei numerosi navigli e dei canali, sino ad abbandonare il contesto rurale nei pressi di **Vigevano** dove si ritorna nella civiltà fino a raggiungere la stazione ferroviaria.

Da qui un convoglio ferroviario ci riporta nei pressi di casa, a **Milano** o **Cassano d'Adda** (a seconda delle forze residue); l'ultimo sforzo in sella ci riporta in quel di **Concesa** per andare a concludere questo lungo anello di pianura!

Difficoltà	Dislivello metri	Tempi di percorrenza ore	Sviluppo complessivo km	Fondo stradale
TC - alcuni tratti MC ciclabilità 100%	Primo giorno 500 Secondo giorno 400	Primo giorno 7,30 ca. Secondo giorno 7,30 ca.	Primo giorno ca. 100 Secondo giorno ca. 100	Misto tra asfalto, ciclabili, sterrato e sentiero

Chiusura iscrizioni: giovedì 21 marzo o ad esaurimento posti

Riunione pre gita obbligatoria: giovedì 4 aprile ore 21,30

Per iscrizioni inviare mail a: escursionismo@caitrezzo.eu o presso l'organizzazione sotto indicata

Organizzazione:

Raffaele Martucciello 347 4400340 raffaele.martucciello@caitrezzo.eu

Giovanna Bassani 340 7076680 giovanna.bassani@caitrezzo.eu

L'organizzazione si riserva variazioni sul programma in base alle condizioni meteo, alle caratteristiche dei partecipanti o imprevisti che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento dell'escursione, declinando ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni ad essa non direttamente imputabili.

Le escursioni possono presentare un margine di rischio non del tutto eliminabile del quale i partecipanti devono essere consapevoli.